



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6
— Piani di riparto	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 6
— Bandi di gara	» 6

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 30
---	------

Rettifiche	» 30
----------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI CESENA

Estratto di citazione

A richiesta dell'avvocato Sanzio Gentili, si conviene che i signori Mambelli Albarosa e Ravaoli Roberto sono stati autorizzati a notificare per pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione datato 12 luglio 1995 contro Rossi Filomena, nonché tutti coloro che comunque possano essere interessati per successione, acquisto od a qualsiasi altro titolo, all'immobile oggetto di causa; a comparire avanti la Pretura di Cesena sotto la comminatoria di legge per la udienza del 18 marzo 1997 ore 9 con continuazione, per sentir dichiarare che gli attori Mambelli Albarosa e Ravaoli Roberto sono divenuti proprietari per maturata usucapione della quota di comproprietà del terreno distinto al Catasto rustico del Comune di Civitella di Romagna località Civorio, al foglio 123 coi mappali 48, 49, 50, 51, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, ed al foglio 126 coi mappali 4, 5, 6, 7, 8, 9, intestata a Rossi Filomena fu Giacomo.

Cesena, 18 marzo 1996

Avv. Sanzio Gentili.

C-8370 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI VENEZIA

Atto di citazione per l'usucapione d'immobile in Pellestrina - Venezia

Il dott. proc. Alessandro Zozzi, del Foro di Padova, ma con anche studio in Chioggia calle Carrara 153, nella sua qualità di procuratore e domiciliatario dei fratelli Scarpa Battistina, Giuseppina, Maria, Maurizio, Annalisa, Antonietta, chiamati «Canuo», fatto presente che il presidente del Tribunale di Venezia, vista la difficoltà d'individuare i possibili convenuti nel giudizio civile promosso dai propri assistiti per l'usucapione dell'immobiliare con annesso scoperto sito al civico 1052 del sestiere Scarpa in Venezia-Pellestrina, allibrato al N.C.E.U. di Venezia alla partita 12379, foglio VII, mappale 160, p. T-3, categoria A/5, cons. vani 5,5, intestato dall'impianto del catasto ai fratelli Scarpa Antonio, Vincenzo, Natale, chiamati «Tomioło» tutti fu Giorgio, con decreto reso in data 21 febbraio 1996, ha autorizzato la notifica dell'atto introduttivo al giudizio col solo mezzo dei pubblici proclami, cita gli eredi dei fratelli Scarpa Antonio, Vincenzo, Natale, chiamati «Tomioło» tutti fu Giorgio, che dal «Registro dello stato delle anime» della Parrocchia di Ognissanti di Pellestrina, nell'anno 1827, parrebbero aver

avuto rispettivamente 29, 22, 35 anni, avanti l'Ill.mo sig. Pretore della sezione distaccata di Chioggia della Pretura circondariale di Venezia, per l'udienza del giorno 11 luglio 1996 ad ore 9,30, invitandoli a costituirsi nelle forme di legge almeno venti giorni di tale data, con espresso avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., tutto ciò al fine di sentir dichiarare l'intervenuta usucapione a favore della parte attrice dell'immobile di cui sopra è parola.

Chioggia, 9 febbraio 1996

dott. proc. Alessandro Zojzi.

C-8375 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Genova ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 643136 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca CARIGE, agenzia 105, in data 18 agosto 1995 all'ordine di Saias Romana, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta obiezione da parte del detentore.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 28 marzo 1996

Romana Saias.

G-257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 23 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 201090842-04 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 8, a favore di Publicom S.r.l. con un importo di L. 4.069.800 alla data 10 novembre 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

L'amministratore unico: Dario Tiengo.

M-3006 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto 31 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

serie 77 dal n. 15167701 al n. 15167740 di L. 500.000 cadauno, emessi il 10 marzo 1995 dal Banco San Geminiano e San Prospero;

serie 77 dal n. 15167668 al n. 15167682 di L. 500.000 cadauno, emessi il 9 marzo 1995 dal Banco San Geminiano e San Prospero;

serie 80 dal n. 2473596 al n. 2473599 di L. 5.000.000, emessi il 9 marzo 1995 dal Banco San Geminiano e San Prospero,

tutti a favore ufficio P.T. Zocca;

serie HS 77 dal n. 26563854 al n. 26563893 di L. 500.000 ciascuno, emessi dal Credito Romagnolo, filiale di Zocca, tutti a favore dell'Ufficio P.T. di Zocca, emessi il 9 marzo 1995.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Il direttore di filiale: dott.ssa G. Cialdini.

C-8383 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Fontana cav. Antonio S.a.s. con sede in Orgiano, il pretore di Vicenza - sezione di Lonigo, in data 25 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, dipendenza di Lonigo, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, serie 09 n. 18.595.786/04 di L. 6.000.000 emesso il 4 dicembre 1995 a favore di Ferraro Antonio, girato a firma Ferraro Mario, disponendo la notifica del decreto ad uno dei più vicini stabilimenti dell'istituto emittente e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla predetta pubblicazione.

Il richiedente: avv. Franco Zanchetta.

C-8384 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cinquefrondi su istanza della Banca Popolare di Polistena, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23956 di L. 10.718.864, tratto sull'agenzia di Roccella Jonica della medesima banca, emesso a Pazzano il 17 ottobre 1992, a firma di Tassone Giancarlo ed all'ordine della mangimi Continental S.p.a.; ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al traente e al trattario, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Li, 4 gennaio 1996

Il direttore di divisione: Peppino Pittalis.

C-8392 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari dell'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) cadauno distinti con i numeri di serie 0986427784 e 0986427785 emessi il 18 dicembre 1995 e n. 100 assegni circolari da L. 500.000 cadauno distinti con i numeri di serie E 0665840701 al 0665840800 emessi il 12 dicembre 1995 dalla Cassa di Risparmio di Teramo tutti a favore del Cassiere Prov.le P.T. col concorso del Controllore e da questi girati all'Agenzia P.T. di Nereto.

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-8395 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto del 28 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari sottoindicati:

nn. 7715255821, 7715255822, 7715255823, 7715255827, 7715255836, 7715255838, 7715255839, 7715255840, assegni emessi a Mirandola il 1° giugno 1995 dal Banco San Geminiano e San Prospero dell'importo ciascuno di L. 500.000 a favore dell'ufficio PT di S. Giacomo Roncale, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

p. Il direttore della filiale:
M.T. Pederzini

C-8396 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina in data 8 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1349137679/06 sulla banca Commerciale Italiana, filiale di Latina, conto corrente n. 67619446-01-48 della Vicma S.r.l., all'ordine Jebali Rachid di L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Pietro Verdesca Zain.

S-6574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1. Effetto cambiario emesso su Milano il 6 aprile 1995 di L. 3.000.000, scadente il 30 novembre 1995 a favore di Prefimo Costruzioni S.p.a., domiciliato su Credito Italiano S.p.a. di Rozzano, a firma Cavaliere Giuseppe e Bozza Rosa, viale Lazio n. 74, Rozzano; girato alla Carlo Raimondi fu Rodolfo dalla Prefimo Costruzioni S.p.a., via Franchimaggi n. 119 Rozzano;

2. Effetto cambiario emesso su Milano il 3 aprile 1995 di L. 2.400.000, scadente il 31 marzo 1996 a favore di Prefimo Costruzioni S.p.a., domiciliato su Cariplo, agenzia n. 51 Assago-Milano Fiori a firma Lacetera Monica viale Farmagosta n. 10 Milano; girato alla Carlo Raimondi fu Rodolfo dalla Prefimo Costruzioni S.p.a., via Franchimaggi n. 119 Rozzano;

3. Effetto cambiario emesso su Milano il 10 aprile 1995 di L. 5.000.000, scadente il 31 marzo 1996 a favore di Prefimo Costruzioni S.p.a., domiciliato su Credito Artigiano, viale Brenta n. 3, Milano, a firma Del Vecchio Giuseppe, via Patellani n. 15 Cesano Boscone, girato alla Carlo Raimondi fu Rodolfo dalla Prefimo Costruzioni S.p.a., via Franchimaggi n. 119 Rozzano;

4. Effetto cambiario emesso su Milano il 10 aprile 1995 di L. 2.000.000, scadente il 31 gennaio 1996 a favore di Prefimo Costruzioni S.p.a., domiciliato su Credito Artigiano, viale Brenta n. 3 Milano a firma Del Vecchio Giuseppe, via Patellani n. 15, Cesano Boscone, girato alla Carlo Raimondi fu Rodolfo dalla Prefimo Costruzioni S.p.a., via Franchimaggi n. 119 Rozzano;

5. Effetto cambiario di L. 21.800.000 scadente il 31 dicembre 1995 a favore Pigima S.r.l., a firma Di Cesare Vilma, viale Brianza n. 26, Saronno; girato alla Carlo Raimondi fu Rodolfo S.r.l., dalla Bertani e Baselli e C. S.p.a., viale Monte Grappa n. 14.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alfredo Aria.

M-2770 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì, il 20 marzo 1996, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 scadente il 15 aprile 1996 emesso il 13 aprile 1995 da Urso M. Teresa all'ordine di Caputo Filomena.

p. Cassa Rurale ed Artigiana Forlì
Il presidente: (firma illeggibile)

C-8381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Carbonia con decreto 18 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali, emesse in data 13 febbraio 1995 da Pinna Arcangelo, amministratore della «Pinna A.R. S.n.c.» corrente in Narcao, a favore della ditta f.lli Vacca e S.n.c. con sede in Narcao, dell'importo di L. 5.000.000 ciascuna, scadute rispettivamente il 30 luglio e 30 agosto 1996.

Carbonia, 20 marzo 1996

Vacca Pietro.

C-8389 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona decreta l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 23 vaglia cambiari bollati emessi in Verona il 1° dicembre 1988 dalla signora Bertolazzi Anna con domiciliazione presso la Banca Popolare di Verona, agenzia di S. Giovanni Lupatoto (VR) incorporanti per la somma di L. 1.145.000 cadauno, all'ordine della «Valfina Finanziamenti S.p.a.», Torino e con annotazione dell'iscrizione ipotecaria a garanzia effettuata presso la Conservatoria di Verona il 15 dicembre 1988 n. 33980 R.G. - n. 5714 R.P. scadenti il 1° novembre 1991, il 1° dicembre 1991, il 1° gennaio 1992, il 1° febbraio 1992, il 1° marzo 1992, il 1° aprile 1992, il 1° maggio 1992, il 1° giugno 1992, il 1° luglio 1992, il 1° agosto 1992, il 1° settembre 1992, il 1° ottobre 1992, il 1° novembre 1992, il 1° dicembre 1992, il 1° aprile 1993, il 1° maggio 1993, il 1° giugno 1993, il 1° luglio 1993, il 1° agosto 1993, il 1° settembre 1993, il 1° ottobre 1993, il 1° novembre 1993, il 1° dicembre 1993.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al beneficiario, disponendo l'inefficacia delle descritte cambiali qualora non sia intervenuta opposizione entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Verona, 13 marzo 1996

Anna Bertolazzi.

C-8429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 19 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 74293/14 contenente il deposito a saldo di L. 71.817.396 emesso dal Credito Italiano, filiale di Iglesias, smarrito da Desogus Salvatore, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Desogus

Salvatore, nato in Iglesias il 17 giugno 1953, residente in Sinnai, via Gorizia, 4, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 22 marzo 1996

Avv. Piergiorgio Pilleri.

C-8385 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 23 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Deutscher Bank, sottratti da ignoti autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Vacca Antonio nato a Cagliari il 21 febbraio 1966, ivi residente in via Todde n. 1, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 20 marzo 1996

Antonio Vacca.

C-8386 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 18 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 64091 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castelvetrano, per l'importo di L. 10.435.869, autorizzando l'Istituto Bancario emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, e purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Marsala, 13 febbraio 1996

Il collaboratore di cancelleria: A. Bucalo.

C-8387 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreti 23 gennaio 1995, 3 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 556116 rap. 400/2642509/A emesso dal Credito Romagnolo, sede di Forlì.

Avv. Andrea Assogna.

C-8394 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 16 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio portatore n. 600/1002663 acceso presso la Carispaq S.p.a., agenzia di Ofena ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Giallonardo Giovanni.

C-8399 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Tolmezzo, con decreto n. 45 del 12 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1635591/74 di L. 20.000.000 emesso il 26 luglio 1994 dal Credito Romagnolo S.p.a. (ora Rolo Banca 1473) ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 21 marzo 1996

Rita Valmassoni.

C-8377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casamassima, con decreti del 1° febbraio 1996 e 20 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito col n. 490121 con saldo di L. 10.000.000, emesso dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Sannicandro di Bari intestato a Di Turi Gaetano e Di Turi Rita, autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Sannicandro di Bari, 26 marzo 1996

Avv. Giovanni Clarizio.

C-8380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con provvedimento del 26 febbraio 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Toscana, filiale Pieve di Sinalunga, n. 1000929/73 dell'importo di L. 100.000.000, ed autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato all'intestatario Bonsi Anelio, trascorsi i termini di legge.

Dott. proc. Massimo Grotti.

C-8391 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 5 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001069/18 di L. 10.000.000 emesso in data 17 novembre 1995 dalla Banca Toscana, filiale di Lucca, ag. n. 2, al portatore, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 22 marzo 1996

Giuseppe Ricci.

C-8393 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED' AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 18 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Calzavacca Giovanni Stefano, nato il 28 novembre 1968 a Paderno Dugnano (MI) e residente a Limbiate (MI) in via Stelvio n. 21, in quello di Calzavacca Fausto.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Calzavacca Giovanni Stefano.

M-2766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 marzo 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Mastro Simone Nicola e la sig.ra Stano Maria Giuseppa genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Adriana nata a Itapetinga (Bahia) il 4 dicembre 1993 e residente a Santeramo in Colle (BA) in via F.S. Mercadante n. 19, hanno chiesto il cambio del nome da Adriana ad «Angelica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il padre: Mastro Simone Nicola
La madre: Stano Maria

C-8378 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 marzo 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Greco Angelo e Milone Gina, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Greco Florin nato l'8 aprile 1985, trascritto e residente in Valenzano (BA), hanno chiesto il cambio del nome da Florin in quello di «Floriano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Greco Angelo - Milone Gina.

C-8379 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 40/1995 S.C. del 6 febbraio 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istante con la quale si chiede che Bellemo Paolo, nato a Chioggia il 27 gennaio 1995 e residente a Chioggia in via Esperia n. 110, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Fabio».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Monica Salini.

C-8382 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 gennaio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Caddeo Vanda, nata a Roma il 12 gennaio 1933 e residente a Sandrigo (VI), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Wanda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sandrigo, 21 marzo 1996

Caddeo Vanda.

C-8388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 7/1996 RCN C del 29 febbraio 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lombardo Maria, in persona dei genitori Lombardo Francesco e Calabrese Lucia, residenti in Melfi, via Taranto n. 32, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Maria Sara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Melfi, 13 marzo 1996.

p. Lombardo Francesco e Calabrese Lucia:
Avv. Gerardo di Ciommo

C-8390 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 24 maggio 1995 la pubblicazione dell'istanza con al quale i coniugi Orazio Ciavarelli, nato il 3 luglio 1955 e Giuseppina Di Tullio, nata il 7 novembre 1959, residenti in Filetto (CH) in via Aiarella, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Ciavarelli Gioia, Maria, nata a Chieti il 21 aprile 1991, residente in Filetto (CH) in via Aiarella, in quello di «Gioiamaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 23 marzo 1996

Ciavarelli Orazio - Giuseppina Di Tullio.

C-8397 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 7 febbraio 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Agus Maria Santa, nata in Escalaplano il 12

giugno 1970, residente in Escalaplano, via Pergolesi n. 4, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Maria Santa in «Maria Yvonne» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Escalaplano, 22 febbraio 1996

Agus Maria Santa.

C-8398 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che in data 12 febbraio 1996 è stato presentato al Tribunale di Varese ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Binad Rizieri Andrea e che chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale suddetto sei mesi.

Li, 6 marzo 1996

Avv. Emanuele Caso.

C-6687 (A pagamento - Dalla G.U. n. 72).

PIANI DI RIPARTO

SOCIETÀ COOPERATIVA CO.RE.ZOO a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Co.RE.ZOO a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in Bologna, via Calzoni, 1/3, danno notizia di avere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna un piano di riparto parziale delle attività realizzate a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 e n. 5 C.C. (100%).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942 n. 267.

I commissari liquidatori:

rag. Cialdai Claudio Daniele - rag. Lazzaroni Carlo

B-371 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE ASSISTENZIALI UNIFICATE MONS. CALANDRI

Boves

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione alla delibera n. 116 dell'11 ottobre 1994, il giorno 27 aprile 1996 alle ore 10 presso la sede dell'ente Opere Assistenziali Unificate Mons. Calandri in Boves, piazza San Giovanni Bosco n. 1, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto, con il

sistema delle offerte segrete del seguente lotto di immobili siti in Boves e catastalmente così individuati:

Fabbricato urbano - via Don Cavallera, 13 Boves, foglio 31, particella n. 272 - Cat. A/2 di vani 12,5, con annesso terreno di proprietà censito al Catasto terreni: partita n. 18485, foglio 31, particella n. 273, mq 845. Prezzo base d'asta L. 276.000.000.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno precedente la gara fissata per il giorno 27 aprile 1996, recanti la dicitura «Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 27 aprile 1996».

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere del seguente tenore: «Il sottoscritto (cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale) attesta di essersi recato sul posto e accertata la consistenza dell'immobile che intende acquistare offre la somma di lire (in cifre ed in lettere) Firma leggibile».

All'offerta dovrà essere allegato, per cauzione, assegno circolare intestato al Presidente delle Opere Assistenziali Unificate mons. Calandri Boves di importo pari al 10% dell'offerta.

Gli immobili vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con tutte le servitù attive e passive inerenti.

Gli immobili verranno assegnati al miglior offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Le spese relative all'asta e quelle inerenti alla successiva aggiudicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'ente - Tel. 0171 - 380108.

Boves, 19 marzo 1996

Il presidente: rag. Sergio Marro.

C-8376 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI GENOVA

Area 04 - Servizio Finanziari e Provveditorato

Bando di Gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - tel. 010/5499.257 - fax n. 010/5499.443.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta a licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita nell'ambito della Provincia di Genova.

b) oggetto dell'appalto: n. 300 coppie (un maschio ed una femmina) di leprotti 80/100 gg.;

c) sono ammesse offerte parziale; è data facoltà partecipare per un numero di coppie disponibili.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5. —.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il 22 aprile 1996.

b) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria generale - piazzale Mazzini 2-1 16122 Genova - a mezzo raccomandata del servizio postale in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura: «richiesta di invito - fornitura leprotti - anno 1996». La domanda di partecipazione dev'essere redatta, pena esclusione, su carta legale ed a firma del legale rappresentante.

c) lingua: italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicante rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni (trenta) dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Garanzie richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) una dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente estero, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, punto 1) del D.L.vo n.358/92.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 89, lett. b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al migliore offerente di prezzo. Nel caso la ditta migliore offerente non disponesse di tutti i capi richiesti la fornitura della quota non disponibile verrà aggiudicata alla seconda migliore offerente e così via fino alla completa aggiudicazione della fornitura.

10. Altre indicazioni:

a) le ditte che verranno invitate alla gara dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 5.000.000;

b) è possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici dell'Area 04 Servizi Finanziari e Provveditorato, all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 marzo 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 marzo 1996.

13. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Genova, 29 marzo 1996

Il dirigente: Giuseppe Amoroso

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-308 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Asta pubblica

1. Azienda Po-Sangone, via Pomba, 29 - (10123) Torino, tel. 011/5151.1, telefax 011/5151.207, Codice fiscale 80088270014.

2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L.vo n. 358/1992 e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/1924.

3. Fornitura di 20.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12,25%).

L'importo presunto a base di gara è di L. 3.600.000.000.

Consegna franco impianto di depurazione a Castiglione Torinese, via Po n. 2 (TO).

4. Termini di consegna: è prevista una consegna distribuita uniformemente nel tempo con ordinazioni di norma ogni tre giorni. La durata della fornitura continuativa è prevista di 730 giorni.

5. Il Capitolato e le modalità di partecipazione sono in libera visione presso la Segreteria dell'Azienda, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati entro il giorno 27 maggio 1996, previa esibizione della quietanza di versamento di L. 59.500 IVA 19% compresa sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po-Sangone indicanto gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «Rilascio atti per fornitura sali ferrici».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'Azienda Po-Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate esclusivamente entro le ore 18 del giorno 3 giugno 1996.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po-Sangone - Via Pomba n. 29 alle ore 10 del giorno 4 giugno 1996.

8. Garanzia: alla presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria di L. 180.000.000 per le finalità di cui all'art. 66 del D.P.R. n. 902/1986 nei modi previsti dalla legge per la durata di sei mesi. La cauzione definitiva sarà dello stesso importo.

9. Il finanziamento è assicurato dall'Azienda. I pagamenti verranno effettuati a sessanta giorni fine mese data fattura.

10. I raggruppamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 alle condizioni stabilite nelle modalità di partecipazione.

11. I concorrenti debbono avere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il possesso dei seguenti requisiti:

a) non essere nelle condizioni elencate nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992;

b) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture affini a quella appaltanda per un quantitativo non inferiore a 7.000 tonnellate.

12. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

13. Ai sensi della lettera b) dell'art. 16 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 la fornitura verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso in rapporto al titolo dei sali di ferro trivalente della soluzione come previsto nelle modalità di partecipazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione della fornitura sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione.

14. La presentazione dell'offerta e della documentazione dovrà effettuarsi come stabilito dalle modalità di partecipazione.

15. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 27 marzo 1996.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-698 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31301 - Fax 3130425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione n. 168 del 20 marzo 1996, questa agenzia indice per il giorno 7 Maggio 1996 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e cioè al massimo ribasso.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1140 - Lavori di manutenzione ordinaria negli impianti termici degli edifici di proprietà o gestiti dall'agenzia siti in Torino e provincia.

L'appalto è suddiviso in 5 lotti, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con durata annuale (365 giorni).

Lotto 1 - Settore A: Centrali Termiche n. 83. Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000.

Lotto 2 - Settore B: Centrali Termiche n. 87 Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000.

Lotto 3 - Settore C: Centrali Termiche n. 85 e n. 1 teleriscaldamento. Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000.

Lotto 4 - Settore D: Centrali Termiche n. 85. Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000.

Lotto 5 - Settore E: Centrali Termiche n. 54 e n. 131 Sottostazioni Teleriscaldamento. Importo presunto a base d'asta L. 700.000.000.

Ciascuna impresa offerente può aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto. In sede di gara si sortoggerà la sequenza dei lotti da assegnare e nell'apertura delle buste non saranno prese in considerazione le offerte delle imprese che eventualmente siano già aggiudicatrici di un lotto precedente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5A oppure 5A1 per l'importo di L. 750.00.000.

L'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994, cui si fa espresso riferimento.

Si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, avvertendo che la mancata indicazione non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto in cui è suddiviso l'appalto avviene secondo il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come rettificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 e cioè al massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione di offerte in aumento.

I prezzi di riferimento sono quelli riportati negli elenchi prezzi, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 214-33440 del 28 marzo 1994, e più precisamente riportati all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione intende avvalersi per l'esclusione delle offerte anomale, della facoltà prevista dal citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come rettificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte ritenute valide.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, in tal caso i requisiti indicati dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Nel caso una impresa richieda di partecipare all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le domande sono escluse dagli inviti.

Il Capitolato speciale d'appalto e la distinta delle centrali termiche sono visibili presso la sede di questa agenzia, Ufficio Appalti, piano 8°, ufficio n. 7, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di L. 15.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'agenzia, presso la Banca Regionale Europea, filiale di Torino, via Madama Cristina n. 30, codici ABI 06906 - CAB 01002 conto n. 8230.09.15, con causale «acquisto elaborati d'appalto».

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo stesso Ufficio appalti tramite la Cassa economica interna. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

Il prezziario di riferimento, Elenco prezzi opere pubbliche, volume primo Maggio 1994 edito Regione Piemonte supplemento straordinario al B.U.R. n. 22/1994, è disponibile solo per la visione. Il medesimo può essere acquistato presso le librerie specializzate.

3. Garanzie:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare in sede di gara, a pena di esclusione;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, da presentare prima della stipulazione del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate mediante fidejussione bancaria o assicurativa secondo le modalità indicate nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto oppure mediante assegno circolare.

Qualora le imprese partecipino a più di un lotto è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria riferita al lotto di importo maggiore.

4. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche, in bollo, corredate dalla documentazione indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto deve pervenire alla agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Servizio affari generali, casella postale 1411 - 10100 Torino, Ferrovia, entro le ore 12 del giorno 3 maggio 1996.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: offerta per l'asta pubblica del giorno 7 maggio 1996, relativa all'appalto per lavori manutenzione ordinaria impianti termici. - appalto n. 1139.

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte (con l'indicazione del lotto corrispondente), anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, tutte contenute nel plico generale unitamente alla documentazione richiesta, in unico esemplare per tutti i lotti, ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano alla Segreteria affari generali, piano 8°, della stessa agenzia, a mezzo di raccomandata in corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione comporta l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

Le dichiarazioni di cui al bando, nonché l'assenza di cause di esclusione ai sensi delle leggi vigenti, saranno successivamente verificate tramite presentazione da parte dell'impresa dei documenti comprovanti rilasciati dalle competenti autorità.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Torino, 27 marzo 1996

Il dirigente del servizio appalti: dott. Vittorio Ferrero.

T-714 (A pagamento).

OSPEDALE LUIGI SACCO
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Milano, via G.B. Grassi n. 24
Tel. 35799.1

Secondo quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 è stato pubblicato all'Albo dell'Azienda e all'Albo Pretorio del Comune di Milano l'elenco delle gare programmabili, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1996.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando indicativo, rivolgersi all'U.O. Provveditorato Economato dell'Ospedale - Tel. 35799.203 - Fax 3560103.

Il direttore generale f.f.: dott. F. Carcaterra.

M-2893 (A pagamento).

OSPEDALE LUIGI SACCO
Azienda Ospedaliera - Polo Universitario
Milano, via G.B. Grassi n. 24
Tel. 35799.1

Secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92 è stato pubblicato nella G.U.C.E. e all'Albo dell'Azienda l'elenco delle gare programmabili di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. F. Carcaterra.

M-2894 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta gara ristretta licitazione privata per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari varie occorrenti all'Azienda U.S.S.L. n. 31 per un periodo di anni tre a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1996 all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 marzo 1996.

Per informazioni e chiarimenti: U.O. Provveditorato-Economato dell'Azienda U.S.S.L. n. 31 - Via Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - Tel. 02/61831002 - Fax 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-2914 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 31
Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

È indetta gara ristretta, licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento della fornitura di gas medicali, puri per analisi e tecnici, occorrenti all'Azienda U.S.S.L. n. 31 per un periodo di anni tre a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1996 all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 marzo 1996.

Per informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 31 - Via Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - Tel. n. 02/61831200 - Fax n. 02/66012858.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Vai.

M-2915 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera
Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale 00413270125

D.P.G.R. n. 4071/1994

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e Fondazione Macchi» - Viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese;

b) somministrazione biennale di frutta, verdura fresca e patate per l'importo presunto di L. 420.000.000 oltre I.V.A.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278362;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 17 maggio 1996.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 23 maggio 1996;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: giorno 28 maggio 1996, ore 10.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni, data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime:

impresa regolarmente costituita da almeno cinque anni, aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture di importo pari al valore complessivo dell'appalto, delle quali almeno una in territorio italiano;

non aver avuto risoluzioni contrattuali per inadempienze;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente per adempiere al contratto;

disporre di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento della fornitura.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 con il metodo di cui all'art. 73, comma c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

15. Data di invio del bando: 26 marzo 1996.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini.

M-2936 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.

Ambito Territoriale n. 41
Milano, via Castelvetro n. 32

Bando di licitazione privata

Questa Amministrazione indice una Licitazione Privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, comma 1, lettera a), con procedura accelerata, suddivisa in due distinti lotti, per la sostituzione urgente di apparecchiature per il reparto di Patologia Neonatale del Presidio Ospedaliero V. Buzzi: lotto 1, n. 10 culle termostatiche di cui n. 1 Infant Warmer, lotto 2, n. 1 respiratore.

L'importo complessivo presunto relativo ai due lotti, posto a base d'asta è di L. 400.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate potranno presentare richiesta di invito, per uno o due lotti, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) elencazione delle forniture ed installazioni delle apparecchiature oggetto della presente gara, effettuate presso Enti pubblici e/o privati nell'ultimo triennio;

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; in tal caso i requisiti di cui alle lettere a) e b) e la documentazione di cui al punto 2) dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto e dichiarato dall'associazione nel suo complesso.

La mancanza o irregolarità dei documenti richiesti — da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge — comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Le richieste di invito redatte in lingua italiana andranno indirizzate personalmente al Commissario Straordinario Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 41 - Via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano - (Tel. 02/33029 int. 416 o 477 - Telefax 02/3315084); il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 15,30 del 19 aprile 1996.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il 6 maggio 1996.

Il presente bando è stato inviato in data 28 marzo 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 28 marzo 1996

Il commissario straordinario: dott. T. Andreis.

M-2959 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso il servizio: Centri ricreativi estivi per l'anno 1996 e 1997 e i servizi di integrazione oraria per l'anno scolastico 1996-97 e per l'anno scolastico 1997-98.

Importo massimo dell'appalto L. 822.500.000 oltre IVA.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 23 aprile 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 14 del 3 aprile 1996, sul FAL Provincia di Milano n. 25 del 30 marzo 1996 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 28 marzo 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-2962 (A pagamento).

AZ. UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28

Vimercate (Milano)

Fornitura di frutta e verdura

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654306/442, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso a procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità della fornitura;

c) licitazione privata art. 26, paragrafo 1, lettera a), della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV fornitura di kg 75.000 di frutta e di kg 78.000 di verdura, annui;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: no.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica, dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1997, per un importo presunto di L. 333.000.000 IVA/C complessivo.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: non è richiesta una forma giuridica particolare che dovrà assumere il raggruppamento di più imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo a quello del punto 15;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% del valore di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. e albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di possedere le capacità finanziarie, per adempiere al contratto relativo ai lotti per i quali l'offerta è presentata, da provarsi, in sede di offerta, mediante dichiarazione bancaria dalla quale risulti la disponibilità incondizionata dell'istituto medesimo a rilasciare fidejussione per L. 20.000.000 nell'interesse della ditta, in caso di aggiudicazione a favore della Azienda USSL a semplice richiesta della stessa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 26, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo il criterio del prezzo più basso.

11. —.

12. Divieto di varianti: non è consentito apportare varianti, alle condizioni di capitolato e della lettera di invito.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1.

Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: 1° marzo 1996 S 43/134.

15. Data di spedizione del bando: 1° aprile 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il commissario straordinario: dott. Aldo Canino.

M-3825 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure, via XXV Aprile, 128

Esito di gara d'appalto

Ai sensi del comma 5 dell'art. 12 della legge 19 dicembre 1991 n. 406, si comunica che in data 19 febbraio 1996 questa azienda ha aggiudicato l'appalto dei lavori di completamento del Padiglione sede dell'Istituto di Fisiokinesiterapia nell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure con il sistema «chiavi in mano», della seguente natura ed importo:

a) Opere edili, con impianti ed opere connesse ed accessorie: L. 5.418.235.664;

b) Impianti termici e di condizionamento: L. 2.472.757.834;

c) Impianti elettrici: L. 2.200.000.000;

d) Arredi ed attrezzature sanitarie: L. 3.952.677.100.

Il bando di gara venne inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 marzo 1995 e pubblicato sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 16 marzo 1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato con il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con valutazione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995.

Il numero di offerte ricevute è risultato pari a 34, di cui 29 valide.

La media aritmetica dei ribassi delle offerte delle ditte ammesse è risultata pari a 16,220 per cento.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Carena S.p.a. di Genova, via Alla Porta degli Archi, 10/16, in associazione temporanea con Milanotermica S.p.a. di Milano e Elettromeccanica Galli Italo S.p.a. di Erba (CO) con una offerta, valutata e ritenuta valida, in ribasso del 30,510 per cento, così articolata:

opere edili con impianti ed opere connesse ed accessorie, impianti termici e di condizionamento L. 5.421.362.359;

opere elettriche L. 1.782.970.180;

attrezzature L. 2.568.514.200,

importo totale L. 9.772.846.739.

Spedito alla *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee in data 28 marzo 1996.

Ulteriori informazioni presso la U.O. Gestione tecnica dell'Azienda, tel. 019/6230207.

Pietra Ligure, 21 marzo 1996

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-8363 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 12

Bergamo, via Gallicciolli n. 4

Avviso di gara

1. Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 12, via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2.a) Procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata con base d'appalto di L. 1.500.000.000 oltre IVA pari ad una durata triennale del servizio.

3.a) Direttamente al domicilio dei pazienti nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.S.L. o nei luoghi di convalescenza;

b) noleggio di apparecchiature per l'ossigenoterapia domiciliare costituite da:

concentratore d'ossigeno più bombola di ossigeno di riserva, più eventuale bomboletta spallabile (circa 30 pazienti);
ossigeno in forma liquida (circa 110 pazienti);
ossigeno in forma gassosa (circa 10 pazienti);

c) gara costituita da un unico lotto.

4. Specifica indicazione, anche telefonica, ad opera del servizio farmaceutico o dell'U.O. di Pneumologia ed Allergologia Respiratoria dell'Azienda U.S.S.L.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 in qualsiasi forma giuridica.

6.a) Entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, avvenuta il 29 marzo 1996; scadenza ore 12 del giorno 8 maggio 1996;

b) U.O. Affari generali e legali - Ufficio protocollo, via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio in sede di offerta, pari al 3% del valore presunto di cui al punto 2, lettera c), deposito cauzionale definitivo in sede di aggiudicazione.

9. Domanda di partecipazione in carta legale da L. 20.000, sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante dell'impresa, corredata dalla seguente documentazione probatoria:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere non residenti in Italia, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti il tipo di attività svolta dalla concorrente e la data di inizio della stessa;

B) certificato di casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica, di data non anteriore a tre mesi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

D) attestazione dimostrativa della capacità finanziaria ed economica della richiedente ai sensi dell'art. 22, primo comma, lettere a) e c), ovvero:

idonee dichiarazioni bancarie;
fatturato globale medio annuo di almeno L. 1.500.000.000, inerente il servizio di ossigenoterapia domiciliare effettuato senza demerito nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale;

E) attestazione dimostrativa della capacità tecnica della richiedente ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettere a), b) e c), della Direttiva CEE 93/36, ovvero:

servizi di ossigenoterapia domiciliare resi in strutture sanitarie pubbliche o private, nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) con relative attestazioni: numero minimo 8 (otto);
procedimenti tecnico-qualitativi per la produzione aziendale;
organi tecnici deputati al controllo di qualità.

10. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36, previo giudizio di idoneità emesso da apposito comitato di esperti.

11. Verranno invitate solo le ditte in possesso dei requisiti di cui sopra.

12. —.

13. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, pena la non ammissibilità alla gara stessa, la domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa in plico chiuso controfirmato sui lembi, con apposta esternamente la dicitura «Domanda documentata - Licitazione servizio ossigenoterapia domiciliare»; la data di arrivo è attestata dal timbro apposto dal Protocollo generale dell'Ente; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente. La ditta straniera, qualora risulti aggiudicataria, è tenuta ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta per l'approvvigionamento.

Non possono presentare domanda ditte in cui operino o siano cointeressate, a qualunque titolo, persone legate al Servizio sanitario nazionale da rapporto convenzionale o di impiego o che comunque, svolgano la loro attività in altre strutture convenzionate con il S.S.N.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti (tel. 035/306711).

14. —

15. Bando inviato il 29 marzo 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

16. Ricevuto dallo stesso il 29 marzo 1996.

Bergamo, 20 marzo 1996

Il commissario straordinario:
dott. Clemente Luciano

Il responsabile del procedimento:
geom. Franco Masserini

Il funzionario competente:
dott. Fulvio Benaroio

C-8364 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA telex n. 610183, fax n. 36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 43) per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete informativa locale (collegata alla rete ENEA) installata presso la sede del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di Roma, via Molise, 2. Importo a base di gara: 204 milioni di lire, IVA esclusa.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994.

Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del regio-decreto n. 827/1924.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1996, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982) al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle 9,30 del giorno 3 maggio 1996, presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Durata appalto: due mesi dalla consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: le imprese italiane iscritte all'A.N.C. categoria 5c e classe 3 (trecento milioni) o superiore; le imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea; le Associazioni temporanee di imprese o Consorzi di imprese, ex artt. 22 e 55. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della citata legge n. 109/1994, pari a L. 4.000.000 (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo MICA ex legge n. 10/1991.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) per le imprese cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato Generale di Appalto per le opere da eseguire per conto dell'ENEA», nelle «Specifiche tecniche» e nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta, e che l'Impresa può disporre della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994:

ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

in fase di sopralluogo è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti e zone del MICA in cui si svolgeranno i lavori e delle misure di sicurezza già adottate;

è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione;

h) l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991;

i) per le imprese italiane: di confermare l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 5c classe 3 o superiore, specificando i nominativi del/i rappresentante/i legale/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

l) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

m) che nessuna persona esplicitante attività lavorative a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente

interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa. L'impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i relativi danni diretti ed indiretti.

2. Certificato generale del Casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta, e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. Per le imprese italiane: certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5c classe 3 (trecento milioni) o superiore, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la seduta di gara.

4. Attestato di avvenuto sopralluogo, da parte dell'Impresa nell'area di prevista realizzazione dei lavori, sottoscritto dall'incaricato ENEA.

5. Cauzione provvisoria come sopra specificata.

6. Per le Associazioni temporanea di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986, conferitole dalle altre imprese riunite e risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge.

In caso di Associazione temporanea di impresa, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ciascuna impresa raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando di gara) - «Capitolato Generale di Appalto», «Specifiche Tecniche» e «Modalità di presentazione dell'offerta», per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'ENEA C.R. Casaccia, all'ing. Bruno Sardella (tel. 06/30484407, fax 06/30484811).

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara
dott. Massimo Urbani

C-8366 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/6/36271, fax 0039/6/36272777, telex 610183, telegrafo ENEA-ROMA) indice una gara a procedura ristretta (appalto concorso) per la fornitura e posa in opera di un impianto per il trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi liquidi, presso il Centro Ricerche ENEA di Saluggia - Strada per Crescentino - Saluggia (VC). La fornitura non è suddivisibile in lotti.

Termine di consegna: entro cinque anni dalla data di stipula del relativo contratto.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

validità tecnologica complessiva, affidabilità ed esperienze accumulate a supporto della tecnologia proposta, qualificazione dei processi e dei prodotti ottenibili;

prezzo della fornitura e posa in opera;

grado di definizione della proposta tecnico/economica;

qualità e quantità dei componenti, sistemi, attrezzature forniti e relative garanzie;

tempi previsti per la realizzazione e la successiva gestione;

possibilità di utilizzo della tecnologia proposta anche in altri contesti.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, contenenti la ragione e l'oggetto sociale, la data di costituzione e la sede legale e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982) e, per le sole imprese straniere, anche tramite corriere espresso internazionale, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 9 maggio 1996 al seguente indirizzo: ENEA Unità Coordinamento procedure di gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di un impianto per il trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi».

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) Dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, nella quale si attesta:

a) l'indicazione del legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

d) la descrizione delle attrezzature d'officina delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati delle attività di progettazione, costruzione e posa in opera e del controllo di qualità;

f) per le sole Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

g) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato ex art. 2359 del Codice civile italiano.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., anche in copia autenticata, ovvero al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

3) Copia dei bilanci o estratti dei bilanci negli ultimi tre esercizi finanziari.

Soggetti ammessi: le sole imprese aventi sede in uno dei Paesi della unione europea; i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In quest'ultimo caso la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata; inoltre, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Gli inviti a presentare il progetto-offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 28 marzo 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

C-8367 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Tel. 081/5049111 - Fax 081/8901201

Bando di gara per appalto custodia parcheggi a pagamento cittadini
(art. 6 decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Aversa - Provincia di Caserta CAP 81031 - Tel. 081/5049111 - Fax 081/8901201.

2. Riferimento CPC n. 27, servizio custodia parcheggi cittadini a pagamento per n. 440 posti auto.

3. Parco pubblico, strade e piazze cittadine.

4. Enti pubblici, enti morali, società cooperative, ditte individuali e collettive iscritte alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della gara.

5. L'appalto è indivisibile.

6. Saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Anni tre decorrenti dalla data di consegna delle aree.

8. Comune di Aversa - Direzione 5ª Ripartizione.

9.a) Seduta pubblica;

b) giorno 30 mese maggio ore 16.

Le offerte dovranno pervenire il giorno precedente entro le ore 12 esclusivamente a mezzo raccomandata AR; il timbro farà fede secondo l'apposizione del competente Ufficio del Protocollo generale.

10. Cauzione come per legge.

11. Condizioni specificate nel capitolato d'oneri e nella deliberazione di indizione gara - canone annuo di L. 250.000 per ciascun posto macchina concesso.

12. —.

13. Dichiarazione in bollo attestante la conoscenza delle aree per cui è la gara nonché degli atti e provvedimenti che la concernono, sia circostanze generale e particolari inerenti.

Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente di data non anteriore a tre mesi per il settore oggetto della gara.

Certificato d'iscrizione Cancelleria commerciale del Tribunale per le cooperative; certificato d'iscrizione negli appositi albi presso la prefettura per gli Enti morali e iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dal Tribunale per gli altri.

Atto di notorietà attestante la disponibilità dei mezzi finanziari per assicurare il servizio e la idoneità del personale da impiegare.

Attestazione di disponibilità a sollevare l'amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio ed a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura degli eventuali rischi conseguenti al servizio.

Offerta in bollo indicante l'aumento proposto sulla base del 10% stabilito dall'amministrazione con sottoscrizione per esteso; questa sarà chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi ed a sua volta chiusa in busta più grande contenente i documenti, analogamente sigillata.

Atto notorio attestante l'assolvimento e la regolarità degli obblighi previdenziali, assistenziali e contributivi.

14. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dall'offerta dopo tre mesi dalla gara senza l'avvenuto perfezionamento degli atti.

15. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione con riferimento all'aumento sulla base stabilita del 10% dell'incasso mensile.

16. Il presente è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 26 marzo 1996 e ricevuto via fax in pari data.

Li, 26 marzo 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-8368 (A pagamento).

COMUNE DI LOCERI (Provincia di Nuoro)

Si rende noto, che per la durata di dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, è esposto, all'Albo pretorio del comune, il bando di gara indicativo per le forniture da effettuarsi nel corso dell'anno 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa A. Lucia Mascioletti.

C-8369 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

L'Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55, Tel. 0577/298000, Telefax 0577/298367 ha aggiudicato mediante pubblico incanto esposto ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera a) e comma 2.2) del decreto legislativo n. 406 del 1991 i lavori per la ristrutturazione di due padiglioni da destinarsi al polo universitario aretino in loc. Pionta - Arezzo. Hanno presentato l'offerta n. 37 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati il 18 marzo 1996 alla Impresa Adami Giancarlo, via S. Allende, 14 - Bolsena (VT).

Il costo dei lavori al netto del ribasso d'asta è pari a L. 1.740.082.392.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-8372 (A pagamento).

COMUNE DI URGNANO

Avviso di gara - Asta pubblica per la gestione del servizio di refezione scolastica e aziendale periodo 1º luglio 1996 - 30 giugno 1999 - Procedura aperta (direttiva CEE n. 92/50 del 1992).

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Ugnano, via Cesare Battisti n. 14, 24059 Ugnano (BG), tel. 035/890296 - Telefax 035/896746.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: ristorazione scolastica e aziendale, categoria n. 17, CPC n. 64, fornitura di circa 43.400 pasti annui per l'asilo nido, le scuole d'infanzia, elementare e media e per i dipendenti comunali.

3. Luogo per la prestazione: Comune di Ugnano.

4.a) Riservato a una particolare professione: no;

b) riferimenti legislativi: direttiva regionale approvata con deliberazione della Giunta n. 4/44198 del 27 giugno 1989 (pubblicata sul supplemento al BURL del 18 ottobre 1989);

c) obbligo di menzionare nomi o qualifiche del personale: no.

5. Divisione in lotti: no.

6. Varianti: le varianti non sono autorizzate.

7. Durata del contratto: il contratto avrà inizio il 1° luglio 1996 e terminerà il 30 giugno 1999.

8. Servizio a cui possono essere chiesti i documenti del caso: vedi punto 1 - Ufficio segreteria.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 10 giugno 1996 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiano;

d) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 11 giugno 1996 ore 15, presso il Palazzo municipale di Ugnano, via Cesare Battisti n. 14.

10. Cauzione: all'atto della presentazione dell'offerta va presentata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo offerto, immediatamente svincolabile per le ditte non aggiudicatrici. In caso di aggiudicazione, al momento della stipula del contratto, dovrà essere presentata una garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per tutta la durata del contratto, pari al 10% dell'importo netto appaltato.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento avverrà con mezzi ordinari di bilancio.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatari: all'impresa capogruppo deve essere conferito mandato speciale con rappresentanza, mediante unico atto di procura sottoscritto da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, in conformità all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Condizioni minime: i documenti da produrre all'atto della presentazione dell'offerta sono elencati nell'art. 3-bis del capitolato d'oneri.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che produrrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri previsti dall'art. 5 del capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni: il capitolato d'oneri, se richiesto in tempo utile, sarà inviato agli offerenti entro sei giorni dal ricevimento della richiesta. Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

17. Data invio del bando: 25 marzo 1996.

18. Data ricevimento del bando: 25 marzo 1996.

Il segretario comunale: Bianchi dott. Amedeo.

C-8463 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale - Bergamo

Bando di gara

1. C.R.I. Comitato Provinciale, via Croce Rossa n. 2 - 24128 Bergamo, tel. 035/402000, fax 035/400698.

2. Parziale gestione del servizio socio-assistenziale, educativo, infermieristico, di pulizia, stireria, lavanderia, guardaroba, mensa, trasporto per gli ospiti del CRM-CRI di Albino, Bergamo categoria di servizio 25 numero di riferimento CPD 93, importo a base d'appalto IVA compresa L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) annue.

3. CRM - CRI, via Selvino n. 8 Albino.

4. —.

5. Non sono ammesse offerte per singole parti del servizio, né subappalti non previsti dal capitolato speciale.

6. Procedura ristretta - appalto concorso, tra le ditte in possesso delle condizioni minime, di cui al punto 13, valutate da una commissione appositamente nominata.

7. —.

8. Il contratto avrà durata dal 1° settembre 1996 al 1° settembre 1998.

9. La domanda presentata da raggruppamenti d'impresa, ammessi se conformi all'art. 10 del decreto legislativo 358/92, dovrà presentare la documentazione richiesta dal presente bando.

10.a) —.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande: 3 maggio 1996.

10.c) Luogo d'invio: punto 1.

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 9 maggio 1996.

12. —.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione successivamente verificabile, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

a) la ditta e l'indirizzo esatto al quale vanno recapitate le comunicazioni inerenti la gara;

b) gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. altri elenchi o albi previsti dalla normativa vigente, o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92;

d) il nominativo di un istituto di credito disposto a rilasciare su richiesta della CRI idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

e) l'elenco dei servizi analoghi a quello del presente appalto eseguiti nell'ultimo triennio con l'indicazione della data e dei destinatari pubblici e privati;

f) la dichiarazione che l'incaricato della direzione del servizio socio-educativo è in possesso del diploma di laurea ad indirizzo umanistico;

g) il fatturato relativo ai servizi di tipo residenziale e/o diurno rivolti ad handicappati gravi che non dovrà nel 1995 essere inferiore a un miliardo;

h) il fatturato globale e il rapporto fatturato dipendenti che dovrà risultare nell'ultimo triennio non superiore a sessanta milioni per dipendente.

14. Criteri di aggiudicazione art. 23, lettera b) decreto legislativo 157/95 cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nella lettera d'invito.

15. Per ulteriori informazioni: punto 1.

16. Data d'invio del bando CEE: 25 marzo 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 25 marzo 1996.

Il presidente: Zaira Cagnoni

Il segretario generale: dott. Antonio Timpano

C-8464 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO (Provincia di Parma)

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Collecchio, viale Libertà n. 3 - 43044 Collecchio (Parma), tel. 0521/30111, fax 0521/301121.

Data pubblico incanto: 6 maggio 1996 presso la sala giunta con inizio alle ore 9.

Oggetto: realizzazione del nuovo complesso sportivo-polifunzionale di via Giardinetto, primo lotto e secondo lotto.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con il metodo del massimo ribasso sull'importo complessivo posto a base d'appalto (costituito parte da opere a corpo e parte da opere a misura) per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascun lotto il ribasso offerto sarà unico e verrà parimenti applicato a tutte le voci in elenco prezzi unitari (mano d'opera compreso) utilizzate nella contabilizzazione delle opere a misura ed in economia, nonché agli importi a base d'asta per le opere a corpo.

L'aggiudicazione sarà fatta per entrambi i lotti alla ditta la cui offerta, sommando gli importi scontati risultanti dalle percentuali di ribasso offerte per ciascun lotto risulti la più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

Si precederà, ai sensi dell'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94, all'esclusione automatica della gara relativa a ciascun lotto delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo lavori a base d'appalto:

primo lotto L. 1.878.370.622 di cui L. 1.003.507.387 per opere a corpo e L. 874.863.235 per lavori a misura;

secondo lotto L. 1.950.000.000 di cui L. 848.747.453 per opere a corpo e L. 1.101.202.547 per lavori a misura.

Ai sensi dell'art. 19, comma quarto, della legge n. 109/94, modificata, per entrambi i lotti l'appalto è pertanto da intendersi «a corpo e a misura».

Per i lavori a corpo il prezzo convenuto in sede di aggiudicazione sarà fisso e variabile come previsto dall'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione - caratteristiche generali dell'opera: l'appalto prevede principalmente la costruzione di n. 5 campi di calcio in erba, edifici ad uso spogliatoi e tribune, opere di urbanizzazione dell'area.

I lavori devono essere eseguiti in Collecchio cpl, via Giardinetto e comprendono sistemazione preliminare dell'area comprendente scavi e riporti, opere strutturali in c.a. ed in carpenteria metallica, reti tecniche interrate, murature interne ed esterne, sottofondi stradali e di camminamenti in genere, solai di piano, controsoffitti ed elementi prefabbricati per la tribuna, opere impiantistiche termoidrosanitarie ed elettriche, serramenti e porte, pavimentazioni interne ed esterne, parapetti e recinzioni, manti in erba dei campi di calcio e relativi impianti irrigui automatici, pitturazione e opere di finitura.

Tempo di esecuzione dei lavori (di entrambi i lotti) giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Iscrizione albo nazionale costruttori: le imprese italiane dovranno essere iscritte all'albo nazionale costruttori istituito con legge n. 57/1962 e successive modifiche:

alla categoria 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (prevalente);

alla categoria 11 per importo non inferiore a L. 750.000.000 (opere scorporabili);

alla categoria 17 per importo non inferiore a L. 750.000.000 (opere scorporabili).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'albo nazionale costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Subappalto: si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. Come indicato anche dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.

Soggetti ammessi alla gara d'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, associazioni temporanee di imprese, cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara, in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione e/o consorzi.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data di aggiudicazione qualora l'Amministrazione appaltante non abbia proceduto alla stipula del contratto d'appalto.

Cauzioni: la ditta concorrente per partecipare alla gara dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 2% degli importi posti a base d'asta per ciascun lotto.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire cauzione definitiva nei modi di legge per un valore pari al 5% del prezzo netto di aggiudicazione.

Dovrà inoltre stipulare la polizza assicurativa «tutti i rischi» prevista dall'art. 7.7 a del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: i due lotti sono finanziati entrambi con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge n. 109/94 verrà erogata alla ditta appaltatrice l'anticipazione del 10% previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria.

Nel corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito netto dell'impresa raggiunta l'ammontare di L. 450.000.000 per ciascun lotto.

Gli elaborati di progetto nonché altre informazioni relative ai lavori possono essere richiesti presso l'Ufficio segreteria (tel. 0521/301217) oppure presso l'Ufficio tecnico (tel. 0521/301249).

Modalità di presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e le dichiarazioni/documenti, come di seguito precisato dal seguente indirizzo: Comune di Collecchio - viale Libertà n. 3 - 43044 Collecchio (Parma).

Sul plico esterno dovrà essere evidenziato l'indirizzo del mittente, l'oggetto dell'appalto «Realizzazione nuovo complesso sportivo polifunzionale di via Giardinetto, primo e secondo lotto» nonché la dicitura «pubblico incanto».

Termine ultimo per la ricezione del plico: ore 13 del giorno 4 maggio 1996.

Il plico dovrà essere inviato esclusivamente con raccomandata per mezzo del servizio postale di Stato o in corso particolare.

Sono ammessi ad assistere all'apertura di detti plichi i rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà risultare da atto scritto).

Per partecipare all'asta l'impresa dovrà produrre a pena di esclusione quanto segue:

1) offerta su carta bollata da L. 20.000 indirizzata al comune di Collecchio, firmata, a pena di nullità, da legale rappresentante della stessa, o in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere per ciascun lotto il ribasso percentuale unico che la ditta concorrente si impegna a partecipare su tutte le voci comprese nell'elenco prezzi (inclusa mano d'opera) allegato al capitolato speciale d'appalto utilizzate nella contabilizzazione delle opere a misura ed in economia, nonché agli importi a base d'asta per i tratti a corpo; in caso di discordanza tra le cifre e le lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole all'amministrazione.

In calce all'offerta dovranno essere indicati il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta concorrente.

L'offerta in parola sarà considerata nulla, se condizionata o espressa in modo indeterminato;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva firmata a pena di esclusione dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 284/1994, attestante:

a) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) che la ditta è iscritta nei registri della cancelleria commerciale del Tribunale e della Camera di commercio competenti, con specificati i nomi delle persone legittimate a rappresentare e ad impegnare legalmente la ditta stessa, nonché quelli dei direttori tecnici;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di sospensione o di cancellazione dall'albo nazionale costruttori;

d) che la ditta è iscritta all'albo nazionale costruttori alle categorie (indicare il relativo importo di iscrizione);

e) i lavori e le parti delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo;

f) che l'impresa ha preso visione del progetto dei lavori in appalto, del relativo capitolato speciale e dei suoi allegati;

g) che ha preso conoscenza dell'ambito territoriale dove dovranno svolgersi i lavori;

h) che ha ricevuto tutte le spiegazioni richieste e ritenute opportune in merito alle circostanze di fatto ed alle particolari modalità organizzative ed esecutive relative ai lavori per i quali si effettua l'offerta;

i) che è al corrente di tutti gli obblighi contrattuali;

l) che è in grado di effettuare un'esatta analisi dei costi al fine di formulare un'offerta congrua e remunerativa;

m) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

n) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi, il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 5,5 miliardi (globalmente in caso di associazione di imprese);

o) i lavori analoghi, per natura ed importo, a quelli oggetto del presente appalto eseguiti negli ultimi cinque anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo del periodo del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

p) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

q) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 550 milioni (globalmente in caso di associazione di imprese);

r) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

s) di essere in regola con tutti gli obblighi in materia di contributi sociali.

In caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione suddetta dovrà essere resa relativamente alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), dal legale rappresentante della capogruppo e dovrà altresì essere resa relativamente alle lettere b), c), d), m), n), o), p), q), r), s), anche dal legale rappresentante della/e mandante/i;

3) dichiarazioni con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994 n. 281, rese dal titolare e dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa individuale, nonché dal/i legale/i rappresentante/i e dal direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società concernente l'assenza di condanna con sentenza passata in giudicato per reati ostativi alla contrattazione con la pubblica amministrazione.

In caso di associazione temporanea di imprese le citate dichiarazioni di cui al punto 3) dovranno essere prodotte sia dalla capogruppo che dalla/e mandante/i;

4) in caso di partecipazione di imprese riunite, mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, nonché procura per atto pubblico all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante.

Tali atti dovranno essere idonei ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio, nonché delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ed incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo;

5) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta dei 2 lotti sommati.

La mancata effettuazione, l'incompletezza o la presentazione delle dichiarazioni/documenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) determinerà l'esclusione automatica della gara.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «offerta».

Le dichiarazioni/documenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dovranno essere contenute in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante, ancora all'esterno, la dicitura «dichiarazioni/documenti».

Le due buste «offerta» e «dichiarazioni/documenti» dovranno a loro volta, essere contenute in un unico plico a pena di nullità sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da indirizzarsi come sopra indicato.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni dei documenti richiesti, tornerà gradito che siano numerate le dichiarazioni/documenti che verranno inviate dalle ditte secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

L'impresa aggiudicataria ai fini della stipula del contratto dovrà produrre in originale i certificati indicati nelle dichiarazioni di cui al punto 2) e punto 3) il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, la documentazione necessaria per gli adempimenti antimafia, la cauzione e le polizze assicurative indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Ogni eventuale controversia sarà regolata dalle disposizioni vigenti in materia.

La mancata stipula del conseguente contratto comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, salvo il risarcimento danni.

L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare per gravi motivi di interesse pubblico ex art. 113 regio decreto 24 maggio 1924, n. 827.

Collecchio, 26 marzo 1996

Il sindaco: Peri Alfredo

Il dirigente: dott.ssa Montali Margherita.

C-8465 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti

Roma, via Nomentana, 2

Tel. 0644126120 - Fax 0644126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata il 1° febbraio 1989 per l'appalto dei lavori di completamento della sponda Ovest della darsena Toscana nel porto di Livorno, 5° lotto - Stralci A e B, dell'importo a base d'appalto di L. 25.350.600.000,

sono state invitate le seguenti imprese:

1) Fincosit S.p.a. - Genova; 2) Società Italiana Condotte Acqua S.p.a. - Roma; 3) Girola S.p.a. - Milano; 4) Impresa Dipenta S.p.a. - Roma; 5) Pietro Cidonio S.p.a. (Capogruppo) - Roma; 6) Cogefar Costr.ri Gen.li S.p.a. (Capogruppo) - Milano; 7) Sparaco Spartaco S.p.a. (Capogruppo) - Roma; 8) Sider S.p.a. (Capogruppo) - Roma; 9) S.A.I.L.E.M. S.p.a. (Capogruppo) - Palermo; 10) Les Enterprises S.S.B.M. et Six Construct S.a. (Capogruppo) - Roma; 11) Ing. Mantelli E.C. - Genova.

Hanno partecipato alla gara tutte le imprese invitate.

Sistema di aggiudicazione: art. 24, lettera a) n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14. È risultata provvisoriamente aggiudicataria L'A.T.I.: - Pietro Cidonio S.p.a./Fondedile S.p.a. con il ribasso del

12,27%. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con decreto ministeriale n. 1121/21/106 di prot. in data 7 febbraio 1996 per l'importo rivalutato di L. 33.225.000.000.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 marzo 1996.

Il dirigente: dott. M. Letizia Nisita.

S-6249 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara - Servizio manutenzione

Questa ASL indice separate gare a licitazione privata, procedura accelerata, per appalto annuale, del servizio di:

a) manutenzione ed assistenza tecnica alle attrezzature meccanografiche (sistemi informativi, P.C.);

b) manutenzione ed assistenza tecnica alle attrezzature sanitarie (radiologia, Tac, lab. analisi UTIC, rianimazione, sale operatorie, ecc.).

Le licitazioni saranno espletate ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate devono far pervenire dissentite domande, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni quindici a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.E.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di invito devono essere corredate di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'Azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 10 aprile 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-6260 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Avviso di gara*

Il Servizio Autoparco indice una gara di pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 articoli 73 lettera c) e n. 76 per l'appalto della fornitura di ricambi originali, parti di carrozzeria originali e relativi accessori per vetture FIAT e veicoli industriali OM-IVECO occorrenti per i Servizi funebri e cimiteriali. Anni 1996/97/98. Lotto 1° e 2°.

La spesa complessiva ammonta a:

1° lotto L. 155.000.000 IVA esclusa;

2° lotto L. 79.600.000 IVA esclusa.

Il capitolato d'appalto è visibile presso l'Albo Pretorio - Roma, largo Corrado Ricci n. 44, e presso la Direzione del Servizio Autoparco - Roma, via S. Teodoro, 74.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-6368 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Estratto di bando di gara*

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione XVI, ha indetto, ai sensi della deliberazione del Consiglio Circoscrizione n. 14/96, una gara — nella forma dell'asta pubblica — per l'affidamento dei servizi di animazione, sorveglianza, trasporto e refezione del Centro ricreativo estivo nel mese di luglio 1996.

L'importo a base d'asta è di L. 26.805 oltre IVA (L. 6.700 per il servizio di refezione, L. 12.605 per il servizio di animazione e sorveglianza e L. 7.500 per il servizio di trasporto).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato speciale di appalto affisso all'Albo Pretorio Comunale (largo Corrado Ricci, 44) e a quello circoscrizionale (via Fabiola, 14).

La gara verrà effettuata ai sensi degli articoli 73 e 76 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte redatte in carta legale e la documentazione a corredo al Segretariato Generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 8 maggio 1996.

Il dirigente superiore amministrativo reggente:
dott. Mario Gelpi

S-6369 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA***Bando di asta pubblica*

Il comune di Roma, Servizio giardini (Villa Borghese) Piazza di Siena s.n.c. - tel. 06-8416051 - telefax 8549609, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo del Servizio giardini - 06-8416051.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposta l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Parco Alessandrino sistemazione a verde pubblico attrezzato.

Finanziamento: Cassa depositi e prestiti (per lavori finanziati con mutui Cassa depositi e prestiti troverà applicazione l'ultimo comma, art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131),

Importo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.872.010.250, di cui L. 386.503.000 per lavori a misura e L. 2.485.507.250 per lavori a corpo. Modalità di pagamento secondo capitolato speciale. Categoria prevalente richiesta: categoria 2.

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso l'Ufficio economato, piazzale Porta Metronia 2 ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 10.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 13).

Termine esecuzione appalto giorni seicento dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma d'iscrizione all'A.N.C., di data non inferiore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto C) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 57.440.205 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandanti dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione della impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in valori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione precederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare della impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 7 maggio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala Commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 8 maggio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni della amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-6370 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/321266 - Fax 0823/353701

Bando di gara

1. Richiesta concessione mutuo non indicizzato per ripiano debiti Slia;

2. Importo mutuo L. 14.410.000.000.

3. Ammortamento in anni 10 con pagamento in n. 20 rate semestrali scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno fino alla estinzione;

4. Il mutuo sarà contratto con l'istituto di Credito che presenterà offerta economica più vantaggiosa per l'amministrazione che sarà esaminata da apposita commissione;

5. Le informazioni relative alla documentazione possono essere richieste a: Comune di Caserta - Ufficio ragioneria.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 1996 esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato di Stato.

7. La gara si svolgerà il giorno 28 maggio alle ore 10 presso la sede dell'ente in sala aperta al pubblico;

8. Le offerte si intendono valide per gg. 120 (centoventi) dalla data di svolgimento della gara.

9. È prevista una cauzione pari al 10% dell'importo del mutuo.

Documenti da allegare all'offerta:

10. Dichiarazione autentica nelle forme di legge con la quale si attesti che l'Istituto di Credito non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e della legge 936/82 e successive modificazioni e integrazioni sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto;

11. Certificato d'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 13 del D.L. 1° settembre 1993 n. 385, in data non anteriore a un anno; detto certificato può essere sostituito da dichiarazione di atto di notorietà a firma del legale rappresentante in forma autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

12. Dichiarazione con la quale l'Istituto mutuante accetta la facoltà di riduzione del mutuo fino al 25% dell'importo indicato con offerta migliorativa.

13. Il bando di gara è stato inviato alla G.U. pubblicazioni CEE in data 28 marzo 1996 mediante Fax.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. Pallisco Dirigente IV Ripartizione - Ragioneria.

Caserta, 28 marzo 1996

Dott. Remo Pallisco.

S-6379 (A pagamento).

COMUNE DI BOVILLE ERNICA (Provincia di Frosinone)

Bando di gara di licitazione privata per l'appalto del «Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi collaterali».

1. Comune di Boville Ernica - Via c.so Umberto I n. 2 - Telef. 0775/37004 - Telefax 0775/37600.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 16 - eliminazione rifiuti rif. c.p.c. 94 - Affidamento servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi collaterali come descritto nel capitolato speciale, approvato con delibera del Codice civile n. 124 del 16 febbraio 1995, modificato con atto del Codice civile n. 6 del 17 febbraio 1996. Importo a base d'asta L. 563.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Territorio Comunale di Boville Ernica.

4.a) Riservato ad imprese di cui all'Albo Nazionale Smaltitori - art. 10 D.L. 361/87 convertito in legge 441/87.

4b) D.P.R. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerta di prestazione completa ed unica.

6. Non è stato previsto alcun limite numerico dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte.

7. Non sono ammesse varianti ai servizi fissati nel capitolato d'onori.

8. Durata dell'appalto: un anno (rinnovabile per un altro anno a discrezione dell'Amm.ne).

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo 157/95, alle condizioni ivi stabilite, in tal caso i requisiti richiesti devono essere posseduti e dimostrati da tutte le imprese associate.

10.b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 8 maggio 1996.

10.c) Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni sessanta.

12. Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

13. L'impresa richiedente dovrà presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa nella quale saranno riportate le seguenti indicazioni:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) fatturato globale impresa e fatturato servizi in appalto negli ultimi due esercizi finanziari di importo annuo pari a quello della gara d'appalto;

c) l'avvenuto svolgimento dei principali servizi oggetto del presente appalto (raccolta e trasporto R.S.U., tossici e nocivi e differenziata) per importi pari all'importo annuo del servizio di che trattasi e per un periodo superiore ad anni due;

d) di possedere le attrezzature e di avere alle dipendenze il personale necessario all'espletamento del servizio come indicato al capitolato d'onori;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata non anteriore a tre mesi. Per imprese non residenti in Italia certificato iscrizione registro professionale ex art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

3) certificato comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, secondo quanto sancito nell'art. 10 D.L. 361/87 convertito in legge n. 441/87. Nel caso di accertata impossibilità ad ottenere tale documento, certificato rilasciato dal sovraindicato Albo, attestante la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo, per le categorie specifiche e distinte relative alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, alla raccolta e trasporto di frazioni di rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato, di rifiuti ingombranti, alla raccolta e trasporto di rifiuti tossici e nocivi, allo spazzamento di rifiuti esterni di cui all'art. 2 comma 2 punto 3 del D.P.R. 915/82;

4) originale in bollo o copia autenticata autorizzazione esercizio attività di raccolta, trasporto R.S.U. e rifiuti tossici e nocivi;

5) dichiarazione in bollo di almeno due Istituti bancari attestante disponibilità ad accordare fidi di importo almeno pari all'ammontare della cauzione definitiva.

14. La licitazione verrà esperita con il criterio di cui all'art. 23, primo comma lett. a) del d.lgs. 157/95.

Sono escluse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso che pervenga una sola offerta valida.

15. La spesa relativa all'appalto è garantita da fondi Comunali.

16. Data di invio del bando alla CEE: 28 marzo 1996.

17. Data di ricevimento CEE: 28 marzo 1996.

Boville Ernica, 28 marzo 1996

Il sindaco: dott. Ruggero Mastrantoni.

S-6393 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4^a Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

kg 146.000 (CPA 15.84.13) di cacao in polvere, ripartiti in 2 lotti uguali;

kg 240.000 (CPA 01.13.31) di caffè crudo, ripartiti in 2 lotti uguali;

kg 94.000 (CPA 15.86.11) di caffè tostato sciolto in grani, ripartiti in 2 lotti uguali;

kg 876.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato extrafondente, ripartiti in 8 lotti uguali;

kg 83.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato al latte, lotto unico;

kg 683.100 (CPA 15.61.40) di riso, ripartiti in 2 lotti uguali;

kg 52.900 (CPA 15.61.40) di riso fino parbolizzato, lotto unico.

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a chilogrammo netto.

4. (Termine consegna): come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta quantitativi derrate che saranno prodotte da singole imprese.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 26 aprile 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4^a - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (Fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3226908); o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 14 maggio 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a/;

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE;

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamento di Impresa.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 28 maggio 1996;
presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;
informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6-b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 28 marzo 1996.

Il capo divisione
Colonnello Commissario (E)
Elio Sgalambro

S-6508 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Como, via Napoleona n. 60
Tel. 031/585491 - Fax 031/585711

Bando di gara per appalto di fornitura Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel. 031/585491 - fax 031/585711.

2. Procedura aperta, art. 9 decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Presso la sede di cui al punto 1);

b) fornitura di sistemi completi e reagenti distinti nei seguenti lotti, triennio luglio 1996-giugno 1999, per l'importo complessivo di L. 22.194.888.000 e in particolare:

Lotto A: L. 14.751.000.000, per il laboratorio analisi chimico-cliniche, suddiviso in 29 sub-lotti;

Lotto B: L. 5.640.888.000, per il servizio di immunoematologia trasfusionale, suddiviso in 7 sub-lotti;

Lotto C: L. 1.803.000.000, per il servizio di anatomia, istologia patologica e citodiagnostica, suddiviso in 5 sub-lotti;

c) sono ammesse offerte anche per singoli sub-lotti.

4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal Capitolato speciale.

5.a) Il Capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti;

b) termine per la richiesta fisso ed improrogabile: 10 aprile 1996 previa presentazione della ricevuta di versamento di cui al punto c);

c) L. 20.000 quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna - Cassa interna Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

6.a)-b)-c) Termine ricezione offerte in lingua italiana: dalle ore 9 alle ore 12 del 24 aprile 1996 presso l'Ufficio protocollo della medesima Azienda Ospedaliera.

7. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala riunioni dell'Ospedale il giorno 26 aprile 1996 alle ore 9, in seduta pubblica.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazioni allegate al Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto/sub-lotto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui all'art. 29 dal Capitolato speciale.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 29 febbraio 1996.

16. Data di ricezione del Bando alla CEE: 29 febbraio 1996.

Il direttore generale f.f.:
dott. Franco Riboldi

C-9001 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Como, via Napoleona n. 60
Tel. 031/585491 - Fax 031/585711

Bando di gara per appalto di fornitura Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel. 031/585491 - fax 031/585711.

2. Procedura aperta, art. 9 decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Presso la sede di cui al punto 1);

b) fornitura di materiale protesico e di osteosintesi, biennio maggio 1996-aprile 1998, per l'importo complessivo di L. 4.672.000.000 e in particolare:

Lotto A: L. 3.782.000.000, protesi d'anca, suddiviso in 16 sub-lotti;

Lotto B: L. 890.000.000, materiale per osteosintesi, suddiviso in 7 sub-lotti;

c) sono ammesse offerte anche per singoli sub-lotti.

4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal Capitolato speciale.

5.a) Il Capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti;

b) termine per la richiesta fisso ed improrogabile: 10 aprile 1996 previa presentazione della ricevuta di versamento di cui al punto c);

c) L. 20.000 quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna - Cassa interna Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

6.a)-b)-c) Termine ricezione offerte in lingua italiana: dalle ore 9 alle ore 11 del 23 aprile 1996 presso l'Ufficio protocollo della medesima Azienda Ospedaliera.

7. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala riunioni dell'Ospedale il giorno 23 aprile 1996 alle ore 11, in seduta pubblica.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazioni allegate al Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto/sublotto con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui all'art. 29 dal Capitolato speciale.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 29 febbraio 1996.

16. Data di ricezione del Bando alla CEE: 29 febbraio 1996.

Il direttore generale f.f.:
dott. Franco Riboldi

C-9002 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 14

Chioggia (VE)

Codice e Partita Iva n. 02798310278

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14 - Via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE) - Tel. 041/5534111 - Fax 041/492841.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lgs. n. 358/92; assicurare la regolare attività di impianto.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di pace-makers, elettrocateteri ed accessori per elettrostimolazione cardiaca. L'importo presunto è stimato in L. 560.000.000 Iva esclusa.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del decreto 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio alla CEE avvenuta il 1° aprile 1996;

b) indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: entro venti giorni dal termine 6.a).

8. Condizioni minime: a corredo della richiesta le ditte dovranno presentare:

1) dichiarazione, resa nelle forme previste dallo stesso articolo, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto n. 358/92;

2) dichiarazione del fatturato annuo realizzato negli anni 1993-1994-1995;

3) elenco delle principali forniture di pace-makers, elettrocateteri ed accessori effettuate a ULSS negli anni 1993-1994-1995 con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo - funzionalità - referenze scientifiche - affidabilità.

10. Data di invio del bando: 1° aprile 1996.

11. Data di ricevimento del bando: 1° aprile 1996.

Il direttore generale:
dott. Carlo Brusegan

C-9003 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO**Società di Trasporti e Servizi per azioni**

Sede legale Roma, piazza della Croce Rossa, 1

Avviso di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato, Società di Trasporti e servizi per azioni area trasporto - Divisione passeggeri, piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Italia; Société Nationale des Chemins de fer Français Direction Grandes Lignes, 10, Place de Budapest - 75009 Paris - France.

2. Oggetto: individuazione di imprese da invitare per l'affidamento dei servizi di accoglienza, di assistenza, eventualmente di ristorazione e di altre prestazioni accessorie nei confronti della clientela dei treni notte fra la Francia e l'Italia, il tutto alle condizioni e modalità che verranno precisate nel capitolato d'appalto.

Il suddetto affidamento comporterà la pulizia delle vetture e la fornitura degli articoli di corredo in dotazione alle cabine delle vetture letto, cuccette (cuscini, lenzuola, coperte, accessori da bagno, ecc.).

3. Modalità di accesso: il documento contenente i criteri e le condizioni di qualificazione è a disposizione delle imprese interessate presso il G.E.I.E., 24 Rue De Londres 75009 Paris, Tél.: 42810589 - Fax 42811481, questo organismo è aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 17, escluso il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Il documento dovrà essere ritirato dal legale rappresentante o da una persona munita di apposita delega.

È ugualmente possibile far pervenire il documento a mezzo fax o per posta ordinaria.

In questo caso la domanda deve essere indirizzata presso il G.E.I.E. con apposita lettera nella quale dovrà essere espressamente manlevato l'ente aggiudicatore qualora si verificasse un ritardo o mancato ricevimento.

Si precisa sin da ora che la domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro cinque settimane a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, avvenuta in data 9 marzo 1996.

4. Durata: mesi dodici a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

5. Vincolo: il presente avviso non vincola in alcun modo l'ente aggiudicatore.

6. Pubblicazione: il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 28 febbraio 1996.

Il dirigente dell'attività legale: dott. Stefano Ascioni.

C-8524 (A pagamento).

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO**(Provincia di Alessandria)***Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Il comune di Spigno Monferrato, via Garibaldi n. 17 c.a.p. 15018, telefono 0144/91155, telefax 9144/91244, telex — telegrafo — intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: recupero patrimoniale edilizio esistente (ex Casa Buccelli), intervento di Ed.Res.Pub.Sov. per un importo a base d'asta di L. 1.779.021.399.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 sull'importo delle opere a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: corso Roma - Spigno Monferrato;

b) caratteristiche generali dell'opera: recupero patrimonio edilizio esistente (ex casa Buccelli) con creazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;

c1) natura delle prestazioni: recupero primario: demolizioni e ricostruzioni e impianto recupero secondario: ricostruzioni e impianti;

c2) entità delle prestazioni: recupero primario: demolizioni L. 170.202.960;

ricostruzioni e impianto L. 1.101.464.641;

recupero secondario: ricostruzioni e impianti L. 507.353.758;

d1) categoria iscrizione albo nazionale costruttori (A.N.C.): 2°;

d2) classifica del lavoro prevalente: ristrutturazione edilizia.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato: giorni 570 naturali consecutivi continui dalla data del verbale di consegna.

5a) I lavori sono finanziati mediante: finanziamento regione Piemonte DGR n. 407/42331 del 28 dicembre 1994.

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 80.000.000 come previsto dall'art. 72 del capitolato speciale d'appalto;

c) sono richieste le seguenti forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo al netto del ribasso d'asta;

d) il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Per essere ammesse, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa: dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 406/1991 e dall'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera A).

10. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del comune in piazza Garibaldi n. 17 entro e non oltre le ore 12 del 30 aprile 1996, corredata a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta e corredata della dichiarazione di cui alle indicazioni elencate al punto 9).

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 31 maggio 1996.

La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nonché dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

12. Responsabile del patrimonio è stato nominato il sig. Ivaldi dott. Alberto, segretario comunale.

13. Il presente bando — che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa — viene pubblicato sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (bando integrale), sui quotidiani a carattere nazionale «Il Giornale» e «Il Corriere della Sera», sui quotidiani «La Stampa» e «Il Secolo XIX» (pagine locali) a carattere di diffusione regionale.

Spigno Monferrato, 11 marzo 1996

Il responsabile del procedimento: dott. Alberto Ivaldi.

C-8763 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di gara

L'ANPA indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della Sede di via Vitaliano Brancati n. 48 Roma, tel. 06/50071.

L'appalto avrà decorrenza dal 1° luglio 1996 e scadenza al 30 giugno 1999, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA.

Importo presunto annuo a base di gara di L. 418.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera a) e dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Le Imprese possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di effettuazione della gara.

Il servizio relativo al presente appalto è finanziato con contributo dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge 27 gennaio 1994 n. 61.

Non è ammesso il sub-appalto.

Le Imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta bollata.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1996 (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: ANPA - Unità Gare e Trattative - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma.

Sulla busta, oltre la denominazione sociale dell'impresa, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della Sede ANPA.

Le domande non redatte su carta bollata saranno dichiarate nulle.

Le Imprese che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'Impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo, e l'anno di esecuzione;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti che l'Impresa stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

dichiarazione rilasciata dall'INPS dalla quale risultino:

- 1) l'iscrizione dell'Impresa all'Istituto predetto;
- 2) l'attestazione che l'impresa è al corrente con le denunce contributive mensili e il numero dell'organico denunciato all'INPS.

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa potrà trasmettere copia, autenticata nelle forme di legge, dei DM/10 degli ultimi tre mesi debitamente quietanzati, nonché della richiesta del Certificato di Correntezza Contributiva presentata alla Sede dell'INPS competente, vistata dall'INPS stessa.

per le Cooperative di Produzione e Lavoro, certificato in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciato dalla Prefettura - Sezione Cooperative in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, con la quale si attesti che la Cooperativa è iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative e può partecipare ai pubblici appalti.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le Imprese.

Le Imprese residenti negli Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

Le domande ed i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 29 marzo 1996 che lo ha ricevuto in pari data.

Il presidente: dott. Mario Signorino

A-334 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di gara

L'ANPA indice una gara a licitazione privata per l'appalto relativo al noleggio di n. 2 fotocopiatrici da installare presso la Sede di via Vitaliano Brancati, 48 Roma tel. 06-50071.

L'Appalto avrà decorrenza dalla data del 1° giugno 1996 e scadenza al 31 maggio 1999, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA importo presunto annuo a base di gara di L. 127.000.000 per noleggio fotocopiatrici, accessori e copie eccedenti.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: costo noleggio, costo copie eccedenti, tempo di intervento per assistenza tecnica, utilizzazione prodotti non inquinanti, livello rumorosità, dissipazione termica e dispositivo per riduzione consumo elettrico in stand-by.

Le Imprese possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata, trascorsi quarantacinque giorni dalla data di effettuazione della gara.

Il servizio relativo al presente appalto è finanziato con contributo dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge 27 gennaio 1994 n. 61.

Le Imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) domanda di invito in carta bollata.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1996 (termine fissato a pena di esclusione) al seguente indirizzo: ANPA - Unità Gare e Trattative - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma.

Sulla busta, oltre la denominazione sociale dell'Impresa, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al noleggio di fotocopiatrici da installare presso la Sede ANPA.

Le domande non redatte su carta bollata saranno ritenute nulle.

Le Imprese che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'Impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo annuo e l'anno di esecuzione;

dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa dalla quale risulti che l'Impresa stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo n. 157;

dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalla quale risultino:

- 1) l'iscrizione dell'Impresa all'Istituto predetto;
- 2) l'attestazione che l'impresa è al corrente con le denunce contributive mensili;

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa potrà trasmettere copia, autenticata nelle forme di legge, dei DM/10 degli ultimi tre mesi, debitamente quietanzati, nonché della richiesta del Certificato di Correntezza Contributiva presentata all'INPS competente, vistata dall'INPS stessa.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA.

È facoltà dell'ANPA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Il presidente: dott. Mario Signorino.

A-335 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Dati complementari
Avviso di licitazione privata

Con riferimento al bando di gara avente ad oggetto «Costruzione sede facoltà di ingegneria», pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee S 41 del giorno 28 febbraio 1996 (pag. 139 - rif. PA 23516/IT), nella *Gazzetta Ufficiale* italiana numero 53 del giorno 4 marzo 1996 e, per estratto, sui giornali «Il Sole 24 Ore», «Il Resto del Carlino», «Il Giorno», «Unità - Modena Mattina», in data 1° marzo 1996 e 5 marzo 1996, si comunica che il termine di presentazione delle domande di cui al punto 6.a), fissato per il giorno 28 marzo 1996, è prorogato alle ore 13 del giorno 16 aprile 1996, in quanto, ai sensi dell'art. 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, si rende necessario precisare che il requisito di iscrizione ad entrambe le categorie 2) e 6) dell'Albo Nazionale Costruttori, già previsto dal bando per l'ammissione alla gara, e motivato in sede progettuale, è indispensabile a seguito della stretta connessione della realizzazione, anche ai fini del pieno funzionamento e dell'immediata fruibilità del complesso edilizio, delle opere civili con quelle di urbanizzazione.

Le domande già pervenute potranno eventualmente a discrezione degli interessati, venir ritirate e ripresentate entro il nuovo termine di scadenza.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del bando.

Il responsabile del procedimento:
ing. Carlo Guidetti

S-7141 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Dati complementari
Avviso di licitazione privata

Con riferimento al bando di gara avente ad oggetto «Costruzione sedi dipartimento di biologia animale e biblioteca scientifica interpartimentale», pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee S 31 del giorno 14 febbraio 1996 (pag. 110 - rif. PA 16860/IT), nella *Gazzetta Ufficiale* italiana numero 42 del giorno 20 febbraio 1996 e, per estratto, sui giornali «Il Sole 24 Ore», «Il Resto del Carlino», «Il Giorno», «Unità - Modena Mattina», in data 21 febbraio 1996, 22 febbraio 1996 e 23 febbraio 1996, si comunica che il termine di presentazione delle domande di cui al punto 6.a), fissato per il giorno 11 marzo 1996, è riaperto e fissato alle ore 13 del giorno 16 aprile 1996, in quanto, ai sensi dell'art. 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, si rende necessario precisare che il requisito di iscrizione ad entrambe le categorie 2) e 5.a) dell'Albo Nazionale Costruttori, già previsto dal bando per l'ammissione alla gara, e motivato in sede progettuale, è indispensabile per la «complessità degli impianti di climatizzazione da realizzare in tempi ristretti con un sicuro coordinamento esecutivo».

Le domande già pervenute potranno eventualmente, a discrezione degli interessati, venir ritirate e ripresentate entro il nuovo termine di scadenza.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del bando.

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-7142 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Avviso di modifica bando di gara

A parziale modifica del bando di gara relativo al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli edifici ed aree dell'Università nonché del Policlinico Universitario pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58 parte seconda del 9 marzo 1996 si comunica che il prezzo orario a base d'asta già fissato dall'amministrazione in L. 32.100 viene rettificato in L. 34.300.

Conseguentemente a quanto sopra:

l'importo complessivo presunto del servizio per il periodo dal 1° maggio 1996 al 30 aprile 1998 si eleva a L. 11.833.500.000 + IVA;

la data di ricezione delle offerte viene prorogata alle ore 13 del 16 aprile 1996;

la data di celebrazione del pubblico incanto è fissata alle ore 9 del 17 aprile 1996;

le ditte che hanno già inviato la documentazione e la relativa offerta economica, possono inoltrare all'Università nei termini come sopra prorogati una nuova offerta economica con le modalità prescritte nel bando (in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura) contenuta in altra busta più grande sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione: «Contiene offerta economica sostitutiva a seguito rettifica bando di gara per l'espletamento del servizio di vigilanza dell'Università».

Resta fermo quant'altro stabilito dal bando di gara come sopra già pubblicato ed in particolare si conferma che la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere rilasciata non anteriormente a mesi tre dalla data precedentemente fissata per la celebrazione della gara e cioè del 27 marzo 1996.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 marzo 1996.

Palermo, 25 marzo 1996

Il rettore: Antonino Gullotti.

C-8761 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale n. 22

(Acqui T. - Novi L. - Ovada)

Sede legale Novi Ligure (AL), via E. Raggio, 12

Rettifica bando di gara «Servizio Energia»

Con riferimento al Bando di gara del «Servizio Energia» (dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1999) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 21 marzo 1996 si rettificano i seguenti punti:

punto 6, lettera b): la graduatoria, in caso di associazione di imprese sarà redatta in base al fatturato in gestione posseduto da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;

punto 7, lettera a10): presentazione dei bilanci o estratti degli ultimi 3 anni dai quali risulti un patrimonio netto così come definito dall'art. 2424 del Codice Civile di almeno L. 1.000.000.000.

Ovada, 22 marzo 1996

Il direttore generale supplente: dott. Costanzo Borra.

C-8762 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE CALABRIA

Assessorato LL.PP. - Settore Tecnico Decentrato n. 34

(già Ufficio del Genio Civile)

Cosenza

Con istanza 5 febbraio 1996, corredata da progetto a firma del prof. ing. Giancarlo Principato, il presidente del Consorzio Bisirico (P. IVA 01683340788) ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal fiume Bisirico in agro del Comune di Pedivigliano.

L'opera di presa è ubicata alla località «Burza» a quota 562,23 m s.m.m. Comune di Pedivigliano.

La restituzione dell'acqua avverrà in località «ex Molino Lupia» a quota 319,10 m s.m.m. comune di Scigliano.

La quantità d'acqua per cui si chiede la concessione è pari ad una portata media di 2,78 moduli al secondo (pari cioè a 278 litri al secondo) e massima di moduli 5,7 al secondo (pari cioè a 570 litri al secondo) per produrre con un salto nominale di 159,08 m la potenza nominale di 434 kW, da trasformare in energia nella centralina idroelettrica «Bisirico» nel comune di Scigliano.

Il dirigente del settore n. 34: ing. Baglio Cataldo Renato.

C-8365 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1201 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1996 alla pagina n. 38, dove è scritto: «... dell'assegno bancario n. 1018176 di L. 2.122.000 ...», leggasì: «... dell'assegno bancario n. 10181716 di L. 2.122.000 ...».

C-5863

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 218.000		- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

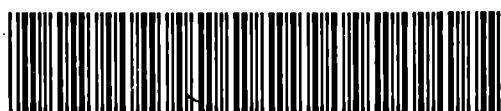
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 2 0 9 6 *

L. 3.100